



ALLA META DI UN LUNGO VIAGGIO

DI PIETRO GARIBALDI

Grazie all'appoggio e alla pazienza dei nostri soci abbiamo completato un lungo viaggio. Dopo aver restaurato lo storico Stadio del Tennis, abbiamo ora rinnovato il Training Center (che da sabaudi abbiamo sempre chiamato capannone), gli spogliatoi e la club house. Dopo aver ospitato i più grandi campioni di tennis al mondo e aver ricevuto i complimenti ufficiali dell'ATP per l'efficienza delle nostre strutture, stiamo finalmente usufruendo di un circolo rinnovato di cui possiamo essere veramente fieri.

Ripensandoci, il viaggio è stato lungo e non banale. La ristrutturazione dello stadio - avvenuta grazie al contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT - è stata una prima tappa fondamentale. L'ingegner Gramoni e l'impresa Quintino sono stati importanti e preziosi compagni in questa fase. L'obiettivo del viaggio era però quello di arrivare alle ATP. In una fredda giornata invernale del 2019



ci presentammo a Roma nell'ufficio di Angelo Binaghi, presidente "mitologico" della Federazione Italiana Tennis. Sostenemmo che per ragioni storiche e logistiche il Circolo della Stampa Sporting si candidava a essere sede allargata delle Nitto ATP Finals. Se quell'incontro fosse stato un match di tennis, saremmo usciti con le ossa rotte. Non avevamo toccato palla di fronte al super presidente. Ci avevamo però provato, punto su punto.

La partita non era però finita. Dopo più di dodici mesi, e siamo nel febbraio 2021, la Federtennis ci comunicò di essere pronta a considerare il Circolo della Stampa Sporting come sito allargato delle ATP Finals. La Federazione ci stava invitando a essere compagni di squadra e di viaggio. Ma perché ciò accadesse era necessario trasformare il Circolo della Stampa Sporting da un luogo affascinante ma ricco di ricordi vecchi 60 anni

in un luogo pronto ad accogliere i più grandi campioni di tennis del mondo.

Iniziava un nuovo pezzo del viaggio. Il tempo era poco e le risorse a disposizione scarse. Sapevamo che era difficile, ma dovevamo provarci e non arrenderci. Occorreva trovare nuovi compagni di viaggio. Come ha detto e scritto il Presidente della Compagnia di San Paolo Francesco Profumo - che ringraziamo per il suo appoggio quasi incondizionato di questi mesi - in corso Agnelli si è visto un pezzo di Torino che non si rassegna alla crisi.

Il primo nuovo compagno di viaggio è stato IntesaSanPaolo, che è ora main sponsor del Circolo della Stampa Sporting. Non la ringrazieremo mai abbastanza per il sostegno. Nel frattempo l'appoggio della Regione Piemonte e del Comune - proprietario del circolo - sono stati fondamentali. Non possiamo né dobbiamo dimenticare l'appoggio dello Stato, che grazie alla Sovrintendente architetto Luisa Papotti ci ha sostenuto in ogni passaggio. L'architetto Vittorio Jacomussi e l'impresa di costruzione ICZ hanno poi lavorato pancia a terra per tutta l'estate e l'autunno.

Quasi nessuno credeva che ce l'avremmo davvero fatta. Abbiamo invece costruito e lasciato alla città un vera legacy delle ATP Finals. Se vogliamo che la prossima edizione abbia il coinvolgimento di tutta la città, il nostro Campo Stadio e il nostro Training Center sono le uniche strutture che testimoniano la presenza a Torino dei più grandi giocatori del mondo.

Alla fine di questo lungo viaggio, possiamo sostenere che grazie alla forza di una comunità di 1500 persone, il Circolo della Stampa Sporting ha dimostrato di essere credibile, di saper fare squadra e di ricostruire un pezzo della storia architettonica e sportiva della città. A nome di tutto il consiglio direttivo e del suo Presidente Luciano Borghesan - che ringrazio per la fiducia - auguro a tutti soci e amici del rinnovato Circolo delle serene Festività e un buon anno nuovo.



L'inaugurazione del Training Center: Luciano Borghesan e Pietro Garibaldi, presidente e vicepresidente delegato del Circolo, con Gian Maria Gros-Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo; a destra, Angelo Binaghi (foto Fabrizio Luzzo)



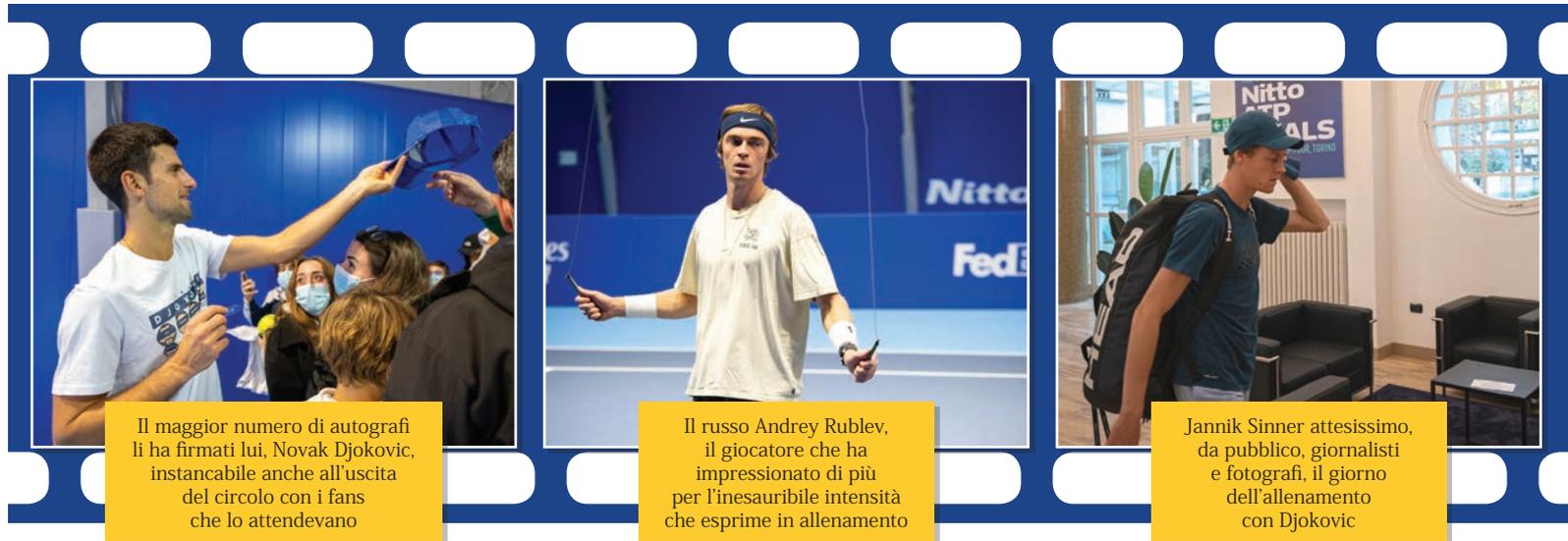
PROMOSI A PIENI VOTI

Il Training Center realizzato al Circolo della Stampa Sporting è stato il plusvalore delle Nitto Atp Finals di Torino. L'impianto di allenamento, inclusa la clubhouse che per quindici giorni è stata anche la seconda casa per i giocatori con i loro staff e accompagnatori bambini compresi, è stato sinceramente apprezzato dal presidente dell'ATP **Andrea Gaudenzi** e dai giocatori: *"Il Pala Alpitour è stupendo, in più c'è il complesso dello Sporting, dedicato agli atleti che possono allenarsi e rilassarsi. Bellissimo: devo ringraziare il Circolo della Stampa per l'investimento compiuto. I giocatori sono molto contenti, alcuni hanno detto di stare meglio qui che a Londra"*. Sono rimasti impressionati favorevolmente anche dalla logistica, *"meno dispersiva rispetto a Londra: l'hotel è vicino allo stadio, così come lo Sporting, il centro città è facilmente raggiungibile e pure la qualità degli spogliatoi ha influito molto"*. Il Circolo è stato apprezzato nella sua interezza dai giocatori e dai loro accompagnatori: *"Un ambiente molto rilassante in una location bellissima e con una grande ospitalità"*, ha affermato il campione uscente **Alexander Zverev**, al quale è piaciuta la cucina al ristorante E così il finalista **Daniil Medvedev** che ne ha elogiato il Training Center: *"Ci si allena meglio qui che sul campo di allenamento al Pala Alpitour. E' un impianto arioso, che ci permette di lavorare bene, in tranquillità e in maniera completa"*. (B.M.)



CARTOLINE DALLE NITTO ATP FINALS

Sono tante e bellissime, le cartoline delle due settimane riservate alle finali dei big. La burocrazia delle normative inerenti le procedure anti COVID hanno costretto il circolo a chiudersi in una bolla sanitaria consentita solo ai giocatori con i loro staff e accompagnatori, e agli stretti addetti ai lavori. Apriamo una finestra, dunque, su quei giorni dietro le quinte che il Circolo ha vissuto all'insegna delle Nitto Atp Finals. *(Foto Fabrizio Luzzo)*



Il maggior numero di autografi li ha firmati lui, Novak Djokovic, instancabile anche all'uscita del circolo con i fans che lo attendevano

Il russo Andrey Rublev, il giocatore che ha impressionato di più per l'inesauribile intensità che esprime in allenamento

Jannik Sinner attesissimo, da pubblico, giornalisti e fotografi, il giorno dell'allenamento con Djokovic

DJOKOVIC E PENG, QUATTORDICENNI ALLO SPORTING



Il numero uno del mondo lo ha dichiarato ai microfoni della Rai prima ancora di arrivare allo Sporting: *"Conosco bene quel circolo, è bellissimo: ci sono stato una volta da ragazzino, ero rimasto impressionato dalla grande piscina e dal campo stadio"*. Così Novak Djokovic ha preannunciato il suo arrivo allo Sporting il sabato precedente l'inizio delle gare, dove oltre ad allenarsi ha anche girato uno spot televisivo per la Peugeot insieme all'attore Stefano Accorsi (nella foto). E' così scattata la ricerca dei tabelloni: nel 2001



allora quattordicenne Novak Djokovic partecipò al Torneo Internazionale ETA "Sporting Under 16", dove passò attraverso le qualificazioni per accedere al main draw: perse al primo turno dal cileno Jorge Aguilar, poi vincitore del

torneo, ma si rifecce in doppio, dove vinse il titolo insieme a Milan Mihalovic (nella foto il presidente Luciano Borghesan e il vicepresidente Andrea Pellissier mostrano a Djo-

kovic i tabelloni del torneo). Pochi giorni dopo la scoperta di un'altra partecipazione illustre: quella della tennista cinese scomparsa Peng Shuai, vincitrice all'età di quattordici anni dello stesso Torneo Internazionale Under 16 nel 2000. Proprio come il campione serbo che proprio nei giorni delle Finals si è unito al coro degli appelli dei big del tennis di ATP e WTA:

"La sua scomparsa è scioccante". Nelle foto, la quattordicenne Peng Shuai premiata dall'allora presidente del Circolo della Stampa Sporting Bruno Perucca nello storico Campo Stadio in cui la tennista cinese battè la bielorusa Ekaterina Dzehalevich.



IL NOSTRO WELCOME DESK

Vittorio Faletti, Federico Luzzo, Andrea Terenziani, Federica Joe Gardella e, assente nella foto, Edoardo Giurlanda: sono i ragazzi del nostro settore agonistico di punta che per due settimane hanno prestato assistenza a giocatori, team e accompagnatori, dall'accoglienza al servizio negli spogliatoi e sui campi. Un'esperienza che li ha impegnati ogni giorno da mattina a sera, a diretto contatto con i campioni e le loro esigenze. *"Un'esperienza straordinaria"*, il commento unanime.



Il russo Daniil Medvedev, qui in palestra con il preparatore fisico, ha spesso preferito il Training Center dello Sporting al campo di allenamento del Pala Alpitour



E' stato allo Sporting, dopo una brevissima sessione di allenamento, che Stefano Tsitsipas ha preso la sofferta decisione di ritirarsi dal torneo non senza versare qualche lacrima



Fra i doppiisti più assidui, anche il duo croato numero uno del mondo costituito da Mate Pavic e Nikola Mektic, autori anche della vittoria decisiva di Coppa Davis fra Italia e Croazia



Alexander Zverev è stato fra i giocatori che maggiormente ha vissuto e apprezzato le comodità del Circolo insieme alla mamma, al papà, al fratello Mischa e ai due barboncini di famiglia



TUTTI I RAGAZZI DELLA "BALL PERSONS ACADEMY INTESA SANPAOLO"



I quaranta raccattapalle delle NITTO ATP Finals sono stati formati e selezionati allo Sporting attraverso il corso coordinato da *Paolo Bonaiti* con la collaborazione di *Alessandro Zoppo*. Ecco chi sono i ragazzi della Ball Persons Academy Intesa Sanpaolo:

ALARCON Mario, La Stampa Sporting ASD
ALTARA Filippo, La Stampa Sporting ASD
AMICO DI MEANE Nicolò, La Stampa Sporting ASD
AMICO DI MEANE Camilla, La Stampa Sporting ASD
BAGARELLO Giada, ASD Nisten Club
BALOCCO Edoardo, ASD Culturale Pozzo Strada
BECCHIO Viola, La Stampa Sporting ASD
BECHIS Giorgio, La Stampa Sporting ASD
BIANCO Riccardo, La Stampa Sporting ASD
BONAITI Eleonora, La Stampa Sporting ASD
BORELLO Riccardo, La Stampa Sporting ASD
BOSSOTTI Federico, La Stampa Sporting ASD
BOTTA Alberto, La Stampa Sporting ASD
CARTOSIO Tommaso, La Stampa Sporting ASD
CICCOTTI Cesare Maria, La Stampa Sporting ASD
CZIMEG Federico, ASD Culturale Pozzo Strada
DONALISIO Andrea, La Stampa Sporting ASD
LO IACONO Niccolò, ASD Culturale Pozzo Strada
MARIETTI Alice, La Stampa Sporting ASD
MASSA Ludovico, ASD Le Betulle

MILANESE Gelgelo, La Stampa Sporting ASD
MILANI Simone, La Stampa Sporting ASD
MOTTA Francesca, La Stampa Sporting ASD
MOTTA Alessandro, La Stampa Sporting ASD
MOTTA Edoardo, La Stampa Sporting ASD
NIZZA Federico Maria, La Stampa Sporting ASD
PARASOLE Kimi, La Stampa Sporting ASD
PERSENDA Enrico, La Stampa Sporting ASD
RUNZA Andrea, ASD Culturale Pozzo Strada
RUZZA Jacopo, La Stampa Sporting ASD
SALES Giovanni, La Stampa Sporting ASD
SCIOLLA Filippo, La Stampa Sporting ASD
SILVESTRI Simone, La Stampa Sporting ASD
SPADAVECCHIA Riccardo, La Stampa Sporting ASD
TUCCI Mirco, La Stampa Sporting ASD
UGHES Alberto, ASD Culturale Pozzo Strada
VERCELLOTTI Giorgia, USD Tennis Beinasco
VIARIZZO Tommaso, La Stampa Sporting ASD
VOSO Gianmaria, La Stampa Sporting ASD
ZUCCA Umberto, River Side SSD

ANCHE FEDERICO GAIO IN CAMPO

Accanto alle due promesse Juniores, lo statunitense Samir Benarjee e lo svizzero Jerome Kym entrambi ai vertici del ranking mondiale ITF under 18, in qualità di sparring partner è sceso in campo anche *Federico Gaio*, n. 153 ATP, con il coach Fabio Colangelo: dall'altra parte della rete, il britannico Cameron Norrie (che tra le altre cose ha lasciato di stucco gli addetti ai lavori tuffandosi in piscina sotto la pioggia), il polacco Hubert Hurkacz e il russo Aslan Karatsev: *"Uno dei tre Juniores convocati come sparring ha dato forfait, così un manager ATP mi ha chiesto se fossi disponibile. Ho accettato subito. - ha affermato - Pensare che le ATP FINALS si giochino in Italia è pazzesco, che coinvolgano il circolo dove mi alleno è ancora più incredibile"*.



EDOARDO BARONE IL VINCITORE DEI BIGLIETTI PER LE NITTO ATP FINALS

Non ha ancora tredici anni, eppure ha sbaragliato prima genitori, nonna e fratello e poi gli altri partecipanti al pronostico degli otto big che si sarebbero qualificati per le NITTO ATP FINALS di Torino. Si chiama *Edoardo Barone*, e li ha messi in fila tutti, o quasi: nella sua classifica ne ha individuati ben sette su otto. Il premio, due biglietti per le gare della giornata di giovedì al Pala Alpitour messi in palio dal Circolo che ha lanciato nei mesi scorsi la gara pronostico rivolta ai soci, lo ha condiviso con il fratello Emanuele Paolo. Congratulazioni, Edoardo!



bellodi dal 1956
OTTICA

Ottica Bellodi a Torino,
il Meglio delle Lenti Zeiss

Corso Agnelli 104 - 10137 Torino
Tel. 011 396871 - info@otticabellodi.net

WWW.OTTICABELLODI.NET



EMPORIO INFISSI
PRODUZIONE SERRAMENTI
A RISPARMIO ENERGETICO

SHOW ROOM: via Bignone, 85/18 • Pinerolo (TO)

Tel. 0121 393616

PRODUZIONE: cell. 334 9246346 • emporioinfissi@gmail.com

www.emporioinfissi.it



Erboristeria Gino San

Scienza, cultura e professionalità

CONSULENZA GRATUITA

Per maggiori informazioni chiamaci **011-547971** o vieni a trovarci in **via Arcivescovado, 5B a Torino**.
Su appuntamento dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 19 orario continuato. Sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. Mercoledì pomeriggio chiuso.

Sito e-commerce: www.erbenaturali.it • Facebook: Erboristeria Gino San

CollegnoTende

50% SCONTO IN FATTURA

SU TUTTE LE TENDE DA SOLE

Tende per esterni
Infissi in alluminio e pvc
Tapparelle
Zanzariere



Vienci a trovare in
Via San Massimo 2, Collegno (To)

Oppure chiamaci al
347 48.42.781 - 011.2648669
www.collegnotende.it

Turchese
Gioielli dal 1984

Corso Alcide De Gasperi 15 Torino
+39 011 503 157
info@turchesegioielli.it - www.turchesegioielli.it

MANUELA VISCA

SPesso QUANDO SI DEVE VENDERE UN IMMOBILE SI DICE CHE SI HA UN PROBLEMA. SOLO PERCHÈ UN PROBLEMA NON È STATO RISOLTO NON È DETTO CHE SIA IMPOSSIBILE DA RISOLVERE.

LA GIUSTA VALUTAZIONE, L'ESPERIENZA, L'INIZIATIVA SONO LE CONDIZIONI PER LA SOLUZIONE

STUDIO VISCA
consulenze immobiliari

C.so Fiume, 12 - 10133 Torino
011.660.84.59 - immobiliarevisca@gmail.com
WWW.IMMOBILIAREVISCA.COM

CENTRO DENTISTICO RIVOLI

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

IMPLANTOLOGIA DENTALE, ESTETICA DENTALE, SBIANCAMENTO DEI DENTI, PEDODONZIA ODONTOIATRIA PER BAMBINI, IGIENE ORALE E PREPARAZIONE INIZIALE, CHIRURGIA ESTRATTIVA E RIGENERATIVA, PROTESI FISSA E MOBILE, PARODONTOLOGIA, ORTODONZIA, ORTODONZIA INVISIBILE, ENDODONZIA, SERVIZI DI URGENZA

C.SO SUSÀ, 242 RIVOLI (TO) - C.SO CASALE, 131 TORINO
TELEFONO E FAX 011 9531606
WWW.CENTRODENTISTICORIVOLI.IT

Festival delle luci 4^a Edizione
dall'8 Dicembre al 6 Gennaio

A Giaveno vivi l'incanto del Natale

Città di Giaveno

PER INFO: Ufficio Turistico di Giaveno
011 9374053 - infoturismo@giaveno.it

Acquistiamo arte e antiquariato

APPIANI ANTIQUARIATO

- Mobilio & illuminazione di design dagli anni 30 agli anni 80
- Antiquariato orientale
- Dipinti, sculture
- Vetri e ceramiche
- Oggetti di pregio e orologi da polso
- Libri, cartoline e fotografie
- Collezionismo
- Interi arredi di ville e appartamenti

Corso Umbria 10 Torino - 339 8485580 - 338 8110545 / RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO
www.appianiantiquariato.it - info@appianiantiquariato.it

GRAZIE, LORENZO

Sonego con la maglia azzurra in Coppa Davis al Pala Alpitour: tre giorni di emozioni forti

DI BARBARA MASI

“Te la ricordi, la nostra prima volta?”, chiede Lorenzo Sonego all'amico Alterredo, alias Edoardo Pepe, nel brano “Un solo secondo” che hanno scritto insieme. Perché la prima volta non si scorda mai. Comunque. Anche se finisce per essere sfaccettata, dolcemente, ammalianti prima e traditrice poi. La prima volta azzurra di Lorenzo Sonego in Coppa Davis è stata tante cose insieme, forse troppe per riuscire a tenerle tutte fra le mani senza rischiare che qualcosa alla fine ti scivoli fra le dita. È stata la sostituzione dell'amico e numero uno d'Italia Matteo Berrettini e la prima convocazione come titolare in singolare. Ma, soprattutto, l'abbraccio fisico e non virtuale della sua città, del suo quartiere, del suo circolo, degli amici di sempre, del cuore granata che gioca lì accanto, della famiglia. È stato, forse prima di ogni altra cosa, il regalo da scartare insieme a Gipo Arbino, che più di ogni altra volta era con lui sul campo, altro che in panchina. Perché su quel campo del Pala Alpitour ci sono arrivati in due, e insieme.

Tutto questo era per la prima volta presente fisicamente intorno a lui. Che fardello, il suo. Un macigno. Se l'è caricato sulle spalle ballandoci sopra, con il sorriso di chi si sente un predestinato: Lorenzo Sonego con la sua storia, che a voler scrivere una favola pedagogica per bambini si stenterebbe a trovare tanti elementi così azzeccati eppure reali. È stato in quel momento preciso, stretto alla vita dei compagni con l'inno di Mameli che rimbalzava sotto la mascherina, che Lory ha fatto i conti con quella storia, e in tre giorni ha messo sul tavolo tutto quello che aveva.

Come un leone ha strappato la vittoria al gigante buono statunitense Opelka nell'esordio azzurro contro gli USA: con quel punto ha rotto il ghiaccio indicando la strada ai compagni, ha ballato e cantato sotto la pioggia di cori e applausi che facevano vibrare il Pala Alpitour, ha rovesciato il protocollo rispondendo in italiano alle domande dell'intervistatore, perché la pancia aveva una voglia matta di dividere quella gioia italiana con gli italiani che aveva intorno, lì a due passi da casa, nella sua Torino di cui è stato anche nominato ambasciatore nel mondo dall'ex sindaca Appendino. Una gioia che non stava più nella pelle. Sembrava imbattibile, forse lo era.



Non lo dimenticheremo. Contro il colombiano Nicola Pietrangeli, il giorno dopo, non riusciva invece a togliersi la tensione di dosso: “Ci ho messo un set a sciogliermi, avevo difficoltà a capire cosa fare e come comportarmi in campo”, racconta, ma poi è riuscito a ritrovarsi e a venirne fuori ristabilendo i valori in campo, lui n. 27 l'altro n. 278 del ranking mondiale ATP. Ma la Davis è la Davis, e i quarti contro

la Croazia lo mettono di nuovo alla prova sullo stesso terreno: gli tocca Borna Gojo, un gradino più sotto di Pietrangeli al n. 279 ATP. Questa volta però non ce la fa. “Troppi passaggi a vuoto, non ho avuto quella continuità necessaria per battere giocatori come questi – le sue riflessioni a voce alta -. Anche contro la Colombia ho patito la tensione, ma poi mi sono sbloccato. Con giocatori come questi non puoi premetter-

ti di calare con la concentrazione. Perdere il primo set ha cambiato l'inerzia della partita, al terzo mi è mancata anche l'energia, invece di stare tranquillo tendevo a esagerare nel prendere l'iniziativa”. Sente il peso di una sconfitta che non è solo sua: “Ho lasciato l'anima in campo perché ho giocato non solo per me ma per tutti quanti, dai compagni a quelli che erano lì per noi e per me. È un dispiacere profondo che in un torneo normale non ho mai provato”. Ma Lorenzo è un combattente nato, il bicchiere per lui resta sempre mezzo pieno: “Ora devo capire come imparare da queste sconfitte. In fondo ho giocato due grandi partite, la terza non mi è riuscita. Le emozioni che ho provato in questi giorni sono impagabili, anche di fronte all'ultima sconfitta: giocare nella propria città è bello e difficile allo stesso tempo e spero di avere altre occasioni: in fondo con Torino ho un conto aperto”. Grazie, Sonny.

GLI AZZURRI IN COPPA DAVIS AL PALA ALPITOUR

GIRONE

ITALIA - USA 2-1

Sonego - Opelka 6/3 7/6

Sinner - Isner 6/2 6/0

Fognini/Musetti - Ram/Sock 6/7 2/6

ITALIA - COLOMBIA 2-1

Sonego - Meja 6/7 6/4 6/2

Sinner - Galan 7/5 6/0

Fognini/Sinner - Cabal/Farah 2/6 7/5 6/7

QUARTI

CROAZIA - ITALIA 2-1

Gojo - Sonego 7/6 2/6 6/2

Cilic - Sinner 3/6 6/7 3/6

Mektic/Pavic - Fognini/Sinner 6/3 6/4



Simone Bolelli, Lorenzo Musetti, Fabio Fognini, Lorenzo Sonego, Jannik Sinner, il capitano Filippo Volandri

Facciamo dell'inverno
un meccanismo perfetto.
Audi Service Winter Check.



L'inverno sta arrivando. Fatevi trovare pronti ad affrontarlo al meglio, grazie ad Audi Winter Check. Affidatevi all'esperienza e alla professionalità di esperti che conoscono perfettamente ogni ingranaggio della vostra auto. Per scoprire tutte le offerte e prenotare Winter Check, visitate il nostro sito.

Audi Service

Auto Zentrum Torino

TORINO

Via Giordano Bruno, 70
tel. 011 3153472

GRUGLIASCO

Corso Allamano, 70
tel. 011 4066511

TORINO

Via Reiss Romoli, 130
tel. 011 2253428



www.autozentrum.it



ELI TOUR SCUOLA DI VOLO TRASPORTO PASSEGGERI



Trasferimenti in elicottero privati, aziendali e business per qualsiasi destinazione. Voli alla scoperta del nostro territorio tra eleganza, colori e profumi.

Ufficio 0124. 422 018 Segreteria 393. 332 8397

www.nwservice.it Northwestservice nwservice

restauo
beni architettonici, artistici,
archeologici
in ambito pubblico,
ecclesiastico, privato
dipinti su tela e tavola
sculture policrome, lapidei
dipinti murali
tecniche e materiali aggiornati
formazione didattica

Aurifolia Restauri S.R.L.
Via Arduino, 26 - 10082 Cuorgnè - TO
Tel.: 0124 578276 - 328 9896331 - 320 4781900
info@aurifoliarestauri.it - aurifoliarestauri.it

tel. 011.30.32.490

SPECIALITÀ: FARINATE ANCHE FARCITE

PIZZA AL MATTONE
PIZZA AL TEGAMINO
FARINATERIA

Via Mario Leoni 16/F angolo Via Tunisi 50 - Torino - www.porcalocapizzeria.it

dalle 18,00
chiuso Lunedì
Sab. e Dom.
aperti
anche a pranzo

CERVEZA
ALHAMBRA
RESERVA
ROSA
(BIRRA ROSA...)

Via San Massimo, 2 - 10123 Torino - Tel. 011 0260265
Cell. 320 1844304 - www.serranos.it - info@serranos.it

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

Veglio Giovanni & Figli

Via Guido Cane, 9
Valle Talloria
di Diano D'Alba (CN)
Tel. 0173 231752

www.viniveglio.com

www.lillilamodaritrovata.it

su appuntamento

Via Gian Domenico Cassini, 7 • 10129 Torino
Tel.: 333 891 4529 • lillipennino1@gmail.com

RIPARAZIONE • VENDITA
PICCOLI • GRANDI ELETTRODOMESTICI
FOLLETO • BIMBY

TORINO
ELETTRODOMESTICI

011-75.76.605
torinoelettrodomestici.it

VIA CIBRARIO 76/E
Quartiere San Donato

SPECIALISTI DEL RIPOSO DAL 1903.

CORTASSA
LO SPECIALISTA DEL RIPOSO

MATERASSI, LETTI, GUANCIALI,
BIANCHERIA NOTTE E ARREDO CASA

- **Cortassa Micca**
Via Pietro Micca 3 (To) +39 011.56.13.568
- **Cortassa Francia**
Corso Francia 21 (To) +39 011.447.39.59
- **Cortassa Vittoria**
Via Saorgio 101 (To) +39 011.254.085

www.cortassa.it
shop@cortassa.it

SEGUICI SU

Technogel® SIMMONS dorelan SAMOA DIVANI E IMBOTTITI Noctis FAZZINI

LE DUE COLONNE DEL CIRCOLO

DI LUCIANO BORGHESAN

Cresce la scuola tennis e tiene bene l'affiliazione al Circolo della Stampa Sporting. La scadenza del 30 novembre scorso ha dato questi risultati per il tesseramento 2022: un bilancio altamente positivo considerando che dall'inizio del 2020 le attività di relazione e sport sono costrette a pesanti limitazioni.

Il Circolo ha dimostrato di avere radici forti e capacità di rilancio, evitando lo stagno di una crisi. Si è proposto e ha conquistato cinque anni di ATP Finals, e si è visto come la presenza novembrina dei campioni del tennis porta (e porterà) a una visibilità internazionale della nostra sede. I vantaggi vanno oltre l'effimero risalto sui media, perchè hanno consentito il rinnovamento degli impianti, dei locali, degli spogliatoi, l'allestimento di un centro d'allenamento, il recupero dello stadio da tremila posti.

La conferma della larghissima maggioranza dei soci è una gran bella iniezione di fiducia. Le iscrizioni di ragazzi/e al nostro tennis sono un trend ormai costante. Su queste due "colonne" il corpo sociale è saldamente sopra le 1500 unità. Da gennaio questa base potrà ulteriormente ampliarsi.

Con gli auguri che ci scambieremo giovedì 16 dicembre nei saloni di corso Agnelli 45 avremo modo di approfondire che cosa vivremo il prossimo anno. Sarà anche l'occasione per ricordare quanto si è fatto per arrivare fin qui dal lontano 1957. Con piacere ne parleremo con i ventun soci che hanno raggiunto il "mezzo secolo" di fedeltà al Circolo. L'anno scorso non abbiamo potuto festeggiare gli 11 soci con cinquanta candeline, cui ora se ne sono aggiunti altri 10, ecco i nomi di questa bella rosa:

SOCI DAL 1970

BERSIA Mirta
BERTAZZINI Giorgio
BLANGETTI Michela
BOCCARDO Michele
BRACCO Giuditta
CASAZZA Alessandro
FAILLA Roger
NOERO Michele
ROMEO Gianni Giuseppe
SAVIO Maria Grazia
TONEGUTTI Sandro

SOCI DAL 1971

BARBERI Renzo
CARUSO Armando
CASANA Paola Vittoria
CHIARELLA Vittorio
COLOMBO Adolfo
DE GENNARO Damiana Ada
FASOLO Pia Vittoria
GRAZIANI Gabriella
MASCARINO Ezio
RONCATI Luisa

Il Circolo della Stampa Sporting Vi ringrazia!

LA "NUOVA" CASA INAUGURATA DAI CAMPIONI

DI MARCO FRANCALANCI

AZverev, Djokovic, Sinner e agli altri campioni del tennis mondiale è piaciuta molto la nostra Casa. E noi siamo grati un pò anche alle loro ATP Finals che hanno spinto a rimodernarla. Approfittando anche del periodo di limitazioni per il Covid-19, si è potuto procedere a ristrutturazioni consistenti. Prima il Campo Centrale, poi la palazzina e il primo capannone,

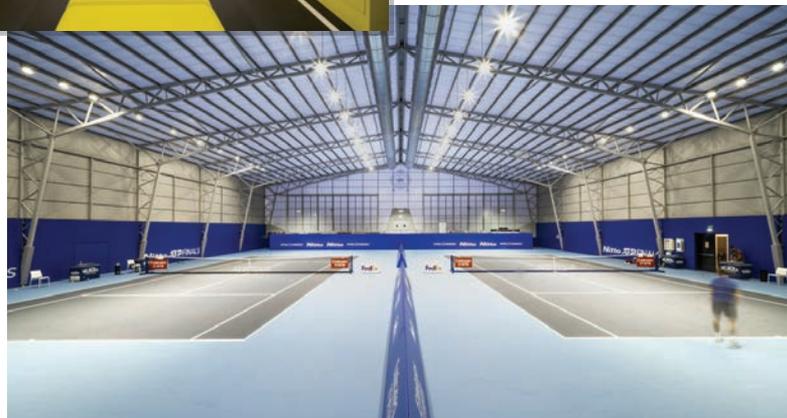
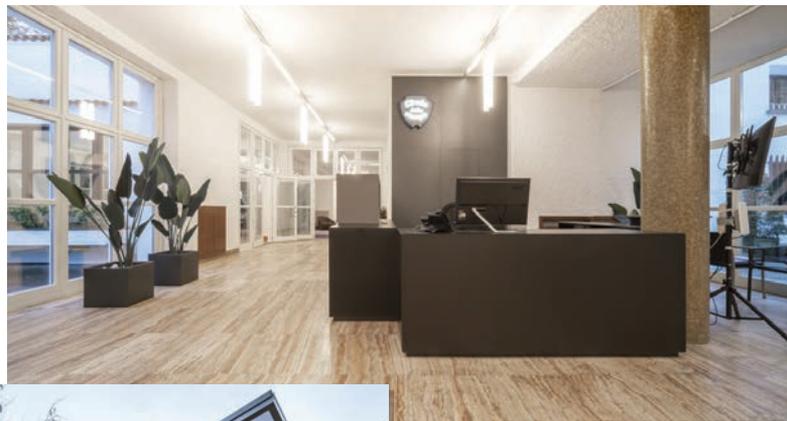
che hanno cambiato volto per ospitare gli allenamenti dei più forti giocatori del mondo durante le Finals. Due anni di sacrifici da parte di tutti, ripagati però dal fatto di avere una sede completamente rinnovata secondo il progetto presentato dallo studio De

Ferrari Architetti, che a suo tempo vinse la gara d'appalto. I soci si sono avvicinati quasi in punta di piedi nei locali ristrutturati, quasi per non rovinarli. Non sono certo mancate le critiche, ad alcuni il progetto non è piaciuto, altri erano contrari a qualsiasi cambiamento che avrebbe stravolto l'immagine del Circolo, pur lamentando la fatiscente condizione nella quale si trovavano alcune sale. Ma il bilancio non consentiva allora interventi innovativi. Poi è capitata l'offerta di ospitare le ATP Finals: con la promessa di grande prestigio e visibilità, ma i lavori di adattamento sarebbero stati a nostro carico. C'era da cercare sponsor e finanziamenti. Sono stati trovati, grazie all'impegno di pochi, nonostante lo scetticismo di molti e la contrarietà di altrettanti, "disturbati" dai possibili disagi per i lavori. Comunque, eccoci qui, con il Circolo che presenta il suo nuovo volto. Tra i commenti positivi, molti hanno apprezzato il nuovo ingresso con la pensilina, utilissima nei giorni di pioggia e il rinnovato atrio, ampio e luminoso, con la vecchia pedana in legno sostituita da lastre identiche al prezioso travertino originale dell'intero pavimento, recuperate a distanza di settant'anni con una puntigliosa ricerca da parte dell'architetto Jacomussi. Appreziate anche le sale destinate

al gioco carte, dotate di un nuovo sistema di illuminazione. Da risolvere, al momento, la sistemazione del guardaroba e delle borse dei giocatori, problema che non interessava certo l'ATP, e altri dettagli. Molti intanto si sono addentrati a scoprire i due nuovi spogliatoi (destinati ai top players durante le Finals) realizzati "ex novo" nella manica demolita: le due sezioni,

eliminati i fastidiosi riflessi, mentre la sera è in funzione un impianto di illuminazione all'avanguardia. E poi, chi lo ha già testato, si è reso conto che il Greenset non è duro come molti temevano: uno strato di legno sotto la gettata del pavimento consente infatti un approccio più "morbido" per ginocchia e caviglie. Anche i meno giovani sembrano apprezzarlo.

Un pressochè totale apprezzamento ha infine trovato il restauro del capannone frequentato dai campioni per gli allenamenti durante le Finals. La tribuna da duecento posti ha trasformato i vecchi campi bui in un palazzetto polifunzionale luminosissimo: di giorno, grazie al rivestimento il policarbonato semitrasparente, che fa filtrare la luce ma non i raggi del sole, sono stati



a destra la maschile, a sinistra la femminile, ognuna con sauna, sono dotate di un centinaio di armadietti un po' più piccoli di quelli tradizionali in legno dei vecchi spogliatoi, in linea con quelli dei circoli di più longeva attività ("Quando entri qui

ti sembra di respirare

la storia del tennis"

ha detto un socio):

c'è già chi ha scelto la

maggior comodità

di quelli attuali, chi

invece preferirà fre-

quentare un'ambien-

tazione più elegante.

Un pressochè totale

apprezzamento ha

infine trovato il re-

stauro del capannone

frequentato dai cam-

pioni per gli allenamenti

durante

le Finals. La tribuna da

duecento

posti ha trasformato i

vecchi campi

bui in un palazzetto

polifunzionale

luminosissimo: di

giorno, grazie al

rivestimento il

policarbonato

semitrasparente,

che fa filtrare la

luce ma non i

raggi del sole, sono

stati

al gioco carte, dotate di un nuovo sistema di illuminazione. Da risolvere, al momento, la sistemazione del guardaroba e delle borse dei giocatori, problema che non interessava certo l'ATP, e altri dettagli. Molti intanto si sono addentrati a scoprire i due nuovi spogliatoi (destinati ai top players durante le Finals) realizzati "ex novo" nella manica demolita: le due sezioni,

eliminati i fastidiosi riflessi, mentre la sera è in funzione un impianto di illuminazione all'avanguardia. E poi, chi lo ha già testato, si è reso conto che il Greenset non è duro come molti temevano: uno strato di legno sotto la gettata del pavimento consente infatti un approccio più "morbido" per ginocchia e caviglie. Anche i meno giovani sembrano apprezzarlo.

LIBRI

POLITICA E GIUSTIZIA CON APPENDINO E CHIAMPARINO



La sede rinnovata del Circolo della Stampa Sporting torna finalmente a ospitare anche appuntamenti su temi di attualità. E' il caso della presentazione del libro - dialogo "Una fragile indipendenza" scritto da Paolo Borgna, già magistrato e attuale presidente di Istoretto, e Jacopo Rosatelli, docente e nei assessorato comunale ai diritti, in programma **giovedì 9 dicembre alle ore 18**: la magistratura ha l'autorità e la forza culturale per una propria rigenerazione? La politica ha le carte in regola per una riforma ordinamentale che assicuri a ogni magistrato una effettiva indipendenza che non degeneri in irresponsabile corporativismo? Su queste e altre domande i due autori si confrontano rispondendo alle sollecitazioni di Ettore Boffano, già vicedirettore del Fatto, con la partecipazione di Chiara Appendino e Sergio Chiamparino che, come sindaci di Torino nell'ultimo ventennio, hanno abitato quella terra di confine in cui politica e giustizia hanno registrato le frizioni maggiori.

APPUNTAMENTI

16 DICEMBRE: ALLO SPORTING
IL COCKTAIL DEGLI AUGURI

Non poteva che avvenire nella sede rinnovata dello Sporting il tradizionale scambio degli auguri di fine anno con la città e i soci che a causa della pandemia nel 2020 era stato sospeso. Salvo imprevisti dovuti al Covid, l'appuntamento è per **giovedì 16 dicembre**: il cocktail natalizio - alle ore 12 con i giornalisti e le autorità cittadine, alle ore 18 come d'abitudine dedicato ai soci - chiuderà un anno destinato per mille motivi a lasciare un segno nella memoria del circolo e non solo. Sarà anche l'occasione, in particolar modo alle ore 12 con giornalisti e istituzioni, per fare un bilancio di fine anno e rilanciare impegni e propositi per il 2022. Alle ore 18, invece, sarà anche l'occasione per celebrare con l'assegnazione delle tessere d'argento i Soci che hanno compiuto 50 anni di associazione, compresi quelli che non è stato possibile festeggiare lo scorso anno. Sarà un modo per "stringersi" di nuovo e avviarcisi insieme verso il nuovo anno.

CARTE

DAL 3 DICEMBRE TORNA IL BRIDGE POMERIDIANO

Finalmente si riparte anche con i tornei di carte: **venerdì 3 dicembre** è ripreso il torneo pomeridiano di bridge diretto dal giudice di gara Patrizia Triulzi, con cadenza al martedì e al venerdì di ogni settimana alle ore 15. Il torneo è come sempre dedicato a soci e non soci. L'attività proseguirà fino alla sosta di Natale per riprendere dopo l'Epifania. Sono ricominciati anche i due corsi organizzati da Antonio Vivaldi ed Enza Rossano, la quale a ottobre ha conquistato l'ennesimo titolo: quello societario a coppie femminili insieme a Caterina Burgio con i colori del Bridge Reggio Emilia.



fisio & lab

A cura di
FISIO & LAB
C.so G. Agnelli 109/E
(interno cortile),
10134 Torino.
Tel 011 0864444
info@fisioelab.it
www.fisioelab.it



LE PATOLOGIE A CARICO DELLA CAVIGLIA

La caviglia è un'articolazione in grado di sostenere il peso di tutto il corpo ed è caratterizzata da un ampio range di movimento. Ecco perché è un distretto piuttosto delicato per chi pratica sport. Abbiamo chiesto qualche consiglio al dott. Roberto Camisassa, ortopedico specializzato in patologie e chirurgia del piede e della caviglia.

Perché la caviglia è un'articolazione così importante?

La caviglia è formata dalla porzione prossimale del piede, che si chiama astragalo, e da quelle distali della gamba, che sono la tibia e il perone, oltre ad essere supportata da diversi legamenti e tendini. La struttura è anatomica e performante, ma poiché deve sopportare importanti sollecitazioni, può essere coinvolta più facilmente in traumi e patologie da sovraccarico.

Quali sono le principali patologie o i più comuni traumi a carico della caviglia?

Le patologie più frequenti sono le tendinopatie, come la tendinite di Achille, molto più diffusa di quanto si possa comunemente pensare. Abbiamo la patologia del sovraccarico come le tendiniti e le fasciti che possono colpire sportivi e non, e che spesso vengono causate semplicemente dal fatto di indossare scarpe non adatte al proprio piede. Distorsioni, lussazioni articolari e tendinee fino poi alle fratture sono lesioni purtroppo molto comuni nelle persone che praticano sport.

Quali sport sono più rischiosi?

Tra gli sport che vanno ad incidere maggiormente sulla caviglia troviamo il calcio, il basket, la pallavolo, il tennis o la corsa, solo per citarne alcuni. Il boom di campi da padel con l'aumento esponenziale di chi lo pratica lo fa inserire con prepotenza tra gli sport più pericolosi per le nostre caviglie! Queste patologie e i traumi descritti possono presentarsi non solo negli agonisti ma anche in persone che praticano sport a livello dilettantistico o amatoriale. Anche chi nella vita quotidiana svolge un lavoro che sottopone la caviglia ad uno stress particolarmente intenso può veder comparire lo stesso tipo di problemi, magari in modo più subdolo, ma altrettanto doloroso.

Quali gli accorgimenti per evitare che sorgano questi inconvenienti?

È importante adottare delle strategie lungimiranti come capire se ci sia alla base del problema uno scorretto appoggio del piede che alteri il carico sul piede e sulla caviglia, facilitando l'insorgere di patologie da sovraccarico. Un aspetto spesso sottovalutato sono le scarpe, che devono essere scelte in base alla forma del piede. È fondamentale consultare uno specialista nel caso dovessero insorgere disturbi a carico della caviglia quali dolore, gonfiore, mobilità ridotta, ipersensibilità, deambulazione instabile o debolezza della parte interessata, al fine di poter avviare tempestivamente il corretto percorso riabilitativo. Un parere medico è consigliabile anche per capire le abitudini migliori da seguire in base al tipo di attività svolta.



A causa del COVID, l'ultimo Cocktail degli Auguri si è svolto nel 2019, come da tradizione a Palazzo Ceriana Mayneri

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

Circolo della Stampa - Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli, 45 • 10134 Torino
Tel. 011 3245411 / fax 011 3245444
www.sporting.to.it
Direttore Responsabile Marco Francalanci
Comitato di Direzione Luciano Borghesan, Pietro Garibaldi, Stefano Motta, Andrea Pellissier, Vittorio Sansonetti, Paolo Volpato, Ernesto Chioatero
Redazione Barbara Masi
Editore Subito Business s.r.l.
C.so Raffaello, 20 • 10126 Torino
Stampa Alma Tipografica Via Frabosa, 29/B
12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015
N. R.G. 9210/2015 9/10/2015